



COMUNE DI TRECENTA

Provincia di Rovigo

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta in data : 20/02/2014

Deliberazione N. 13

SESSIONE ORDINARIA - SEDUTA PUBBLICA IN PRIMA CONVOCAZIONE

Oggetto: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA IMU

L'anno duemilaquattordici, addì venti del mese di Febbraio alle ore 19.00, nella sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi protocollo n. 1776 del 14/02/2014, tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello nominale risultano:

N.	COGNOME E NOME	Pr.	Ass. gius.	Ass. ing.	N.	COGNOME E NOME	Pr.	Ass. gius.	Ass. ing.
1	LARUCCIA ANTONIO	X			5	RIZZI CRISTINA	X		
2	ARMOTTI PIERANTONIO	X			6	PANZIERA GIANPIETRO		X	
3	TEGAZZINI MATTEO	X			7	PANZIERA PAOLA		X	
4	PAVANELLO SILVIA	X							
						TOTALI	5	2	0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale sig. Dott. Mecca Virgilio.

Assiste alla seduta l'Assessore Esterno FRANCO ROBERTA nominata con decreto del Sindaco n. 16 del 07/01/2014, la quale, a termini dell'art. 36 - c. 3 del vigente statuto comunale, ha diritto di intervento ma non di voto.

Sono nominati scrutatori i Consiglieri:

TEGAZZINI MATTEO

PAVANELLO SILVIA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale ;

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU ;

TENUTO CONTO inoltre di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012 n.228, dal D.L. n.35 del 8 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013 n.64, dal D.L. n.54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2013 n.85, dal D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n.124, dal D.L. n.133 del 30 novembre 2013 convertito con modificazioni dalla Legge n. 5 n. del 29.01.2014;

TENUTO CONTO del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con propria precedente deliberazione nella medesima seduta consiliare , in vigore dal 1 gennaio 2014, e delle sue componenti ;

VISTO il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille ;

RICHIAMATA la deliberazione n. 38 del 26.11.2013 approvazione delle aliquote e delle detrazioni dell'Imu per l'anno 2013;

CONSIDERATO:

- che l'Amministrazione Comunale intende garantire il livello attuale dei servizi forniti ai cittadini e l'assolvimento dei compiti istituzionali o prefissati per Statuto;

- che nel quantificare le varie aliquote IMU, si è dovuto tenere conto anche della necessità di garantire il necessario equilibrio di bilancio;

DETERMINATO pertanto in via presuntiva che il gettito che si prevede di realizzare per l'anno 2014 con l'applicazione delle aliquote e detrazioni vigenti per quanto concerne gli immobili soggetti al tributo in base alla normativa di cui alla legge n. 147/2014 – istitutiva della luc è di presunti € 830.000,00 ;

ATTESO che il gettito stimato trova giustificazione nella sufficienza a garantire la provvista di entrate necessarie a realizzare gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica, sulla base delle spese previste nel bilancio di previsione 2014 da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale;

Ritenuto pertanto di approvare per l'anno 2014 le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale come riassunte nell'allegato A) alla presente deliberazione

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

VISTO il D.m. 19.12.2013 che differisce al 28.02.2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento comunale di contabilità;

VISTO il D.Lgs 18/8/2000, n. 267;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000

UDITA l'intervenuta discussione, che si riporta in allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

A seguito della votazione, avvenuta nelle forme di legge, con il seguente esito: voti favorevoli n. 5, contrari n. /, astenuti n. /, su n. 5 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento ;
- 2) di approvare le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria, per l'anno 2013, come riportate nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e

dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile ;

4) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2014 ;

5) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC approvato con propria deliberazione nella medesima seduta consiliare

6) di dare atto che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

7) di dare atto che a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il comune è tenuto alla pubblicazione degli atti come sopra indicati, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.

8) di dare atto altresì che in base all'art 1 comma 444 della legge n. 228/2012 il Comune potrà modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi propri entro la data di cui all'art 193, comma 2 del Tuel;

9) Di dichiarare, con separata votazione avvenuta nelle forme di legge con il seguente esito: voti favorevoli n. 5, contrari n. /, astenuti n. /, su n. 5 Consiglieri presenti e votanti, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Ai sensi dell'art.49 comma 1 , del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, si esprime parere:

in ordine alla regolarità tecnica :

favorevole sfavorevole condizionato Il Responsabile del Servizio
f.to Rag. Emanuela Riberto

in ordine alla regolarità contabile :

favorevole sfavorevole condizionato Il Responsabile di Ragioneria
 non necessita f.to RIBERTO EMANUELA

FATTI SALVI E IMPREGIUDICATI GLI EQUILIBRI DI BILANCIO.-

VERBALE LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
f.to LARUCCIA ANTONIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to MECCA VIRGILIO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Responsabile della pubblicazione che copia della presente delibera viene affissa all'albo comunale a partire dalla data odierna per 15 giorni consecutivi.

Trecenta, addì 26/03/2014

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
F.to STELLA FRANCESCA

E' copia conforme all'originale da servirsi per uso amministrativo.

Trecenta, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
DALLA COSTA GIUSEPPINA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza e, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

E' DIVENUTA ESECUTIVA

Trecenta, addì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to

Allegato alla delibera di C.C. n. 13 del 20.02.2014

L'Assessore Tegazzini dice che l'Imu nel 2014 entra in maniera definitiva, nel regolamento di quest'anno sono state introdotte due novità, la prima per volontà del Comune ovvero che sono considerate direttamente adibite ad abitazione principale le unità immobiliari concesse in comodato a soggetto passivo, parenti in linea retta di primo grado e chi vi abita non deve avere un ISEE superiore a € 15.000,00, l'altra per volontà legislativa, lo Stato non finanzia più € 50,00 a figlio al di sotto dei 26 anni. Le tariffe vengono lasciate allo stesso livello dell'anno precedente.

Allegato a) alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 20.02.2014

**DETERMINAZIONE, PER L'ANNO 2014, DELLE ALIQUOTE, E DELLE DETRAZIONI,
DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA.**

INDICE:

- **art.1 aliquote**
- **art.2 detrazioni**
- **art.3 entrata in vigore**

Art. 1 - Aliquote

Per l'anno 2014 sono stabilite le seguenti aliquote dell'imposta municipale propria (IMU):

1) aliquota dello 0,4 per cento

(corrispondente ad aliquota base
dell'art.13 D.L.201/11)

abitazione principale nelle categorie
catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze

2) aliquota dello 0,76 per cento

(corrispondente ad aliquota base
dell'art.13 D.L.201/11)

relativamente all'abitazione (ed alle
pertinenze ammesse) concessa in uso gratuito ai parenti
di 1° grado in linea retta che la utilizzino come abitazione
principale,

3) aliquota dello 0,76 per cento

(corrispondente ad aliquota base
dell'art.13 D.L.201/11)

relativamente alle unità immobiliari
possedute e direttamente utilizzate dalle organizzazioni
non lucrative di utilità sociale (ONLUS) di cui all'art. 10
del D.Lgs. n. 460 del 1997;

4) aliquota dello 0,76 per cento

(corrispondente ad aliquota base
dell'art.13 D.L.201/11)

relativamente ai terreni agricoli:

- posseduti da coltivatori diretti o da imprenditori agricoli professionali, iscritti nella previdenza agricola, purché dai medesimi condotti.
- posseduti in comproprietà da soggetti non coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali, qualora siano il coniuge e/o parenti entro il 1° grado in linea retta del coltivatore diretto o dell'imprenditore agricolo professionale
- posseduti in proprietà esclusiva da soggetti non coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali e condotti dal coniuge e/o parente in

linea retta fino al 1° grado, coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale, in base a regolare contratto d'affitto o di comodato d'uso.

5) aliquota dell'1,06 per cento

(corrispondente ad aliquota base dell'art.13 D.L.201/11 + aumento 0,3 punti percentuali)

relativamente a tutti gli immobili rientranti nelle categorie D/5

6) aliquota dell' 0,96 per cento

(corrispondente ad aliquota base dell'art.13 D.L.201/11 + aumento 0,2 punti percentuali)

relativamente a tutti gli immobili rientranti nelle categorie B

7) aliquota ordinaria dello 0,9 per cento

(corrispondente ad aliquota base dell'art.13 D.L.201/11 + aumento 0,14punti percentuali)

relativamente alle tutte le altre unità immobiliari categorie catastali A e C – (escluse abitazioni principali e pertinenze di cui al punti 1), e D (esclusi D5), ai terreni agricoli (diversi di quelli di cui al punto 4) e alle aree edificabili .

La legge di stabilità 2013 (art 1, c.380, legge n. 228/2012) ha “**riservato allo Stato il gettito dell'Imu derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D**” calcolato ad aliquota standard dello 0,76%..

Ne consegue ad esempio che per tali immobili , cui l'aliquota fissata dal Comune di Trecenta è il 0,9%, l'imposta va suddivisa applicando alla base imponibile :

- L'aliquota “standard” dello 0,76% a favore dello Stato
- L'aliquota dello 0,14 % a favore del Comune

Art. 2 – Detrazione

Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

Art. 3 - Entrata in vigore

1. Le aliquote e le detrazioni si applicano dal 1°gennaio 2014.